Per parte e comandamento dell'Molto Ill.mo et Ecc.mo Sig.re
Giudice delle prime Instanze de quartieri di
S. Giovanni e Santa Maria novella della Città
di Firenze, ad petizione et instanza delli S.ri
Iacopo di Filippo di Gio.ni Ill.mo S.r Giovanni Baldovinetti
e della Sig.ra Lucrezia Rucellai, come Madre e tu=
trice delli S.ri Benedetto Cav.re Vinc.o e Niccolò
Baldovinetti fratelli minori di d.o S.r Iacopo si
protesta intima e notifica alli S.ri Luigi,
Guido et Egidio [illegible], e come per
decreto di d.o Ecc.mo S.r Giudice di questo dì due
di Marzo 1661 [illegible] in ordine et esecuzione
dello Statuto lib. 2.o Rub. 109 del Comune di Fir.ze
gli è stato assegnato tempo e termine di
giorni [illegible] ad essersi liberamente dichiarati
se vogliono o no comprare la terza parte
della bottega ad uso di Panciaio posta al
Canto de [illegible] dentro a suoi confini, che altri
S.ri Instanti posseggono a commune con detti
S.ri [illegible]. Et il prezzo da fermarsi con=
cordemente e non fermandosi d'accordo da fer=
marsi da stimatori da eleggersi in ordine al
medesimo Statuto, altrimenti passato d.o
tempo d.a terza parte di bottega venderanno
a quelle o quella persona che ne vorrà es=
sere il compratore [illegible]

[illegible]

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

Alli SS. Luigi, Egidio e Guido
Jacovi